

I mille volti dell'ambiente in piazza con Glocal

Pubblicato: Venerdì 5 Giugno 2015



E' entrato nel vivo GlocalAmbiente, [il festival dedicato al territorio e alla sostenibilità](#). Dal pomeriggio di giovedì 5 giungo nella stupenda cornice di Monterosso, nel Parco delle Cinque Terre, ci si confronta su uno dei temi tra i più importanti che il nostro Paese deve affrontare: un ambiente bellissimo ma fragilissimo. **La scelta della location non è affatto casuale, un angolo di paradiso stretta tra montagne impervie e orde di turisti.** Ed è proprio da qui che il festival è iniziato con un incontro dedicato alla centralità del territorio. Tra i protagonisti che hanno trattato l'argomento **Vittorio Alessandro**, il presidente del Parco Nazionale della Cinque Terre che ha raccontato i tentativi intrapresi per rendere sempre più sostenibile il turismo nella zona.

VITTORIO ALESSANDRO: "LE CINQUE TERRE TRA TURISMO E SOSTENIBILITA'"

In questo rapporto una parte molto rilevante è quella occupata dai giornalisti che devono avere competenze sempre più specifiche per comprendere il territorio. «Il giornalista rischia di diventare la cassa di risonanza di chi grida più forte -ha ricordato **Roberto Bernabò**, direttore editoriale dei giornali locali del gruppo Espresso- e per questo gli operatori del settore devono essere sempre più formati e competenti». La formazione risulta quindi fondamentale e non a caso all'incontro era presente anche il presidente dell'Ordine dei Giornalisti liguri, **Filippo Paganini**.

Il territorio è rimasto protagonista per tutta la giornata, tanto che in diversi incontri si è espressa l'esigenza di comunicare il valore dell'Italia senza dimenticarsi delle loro fragilità. In particolare l'appuntamento a cui hanno partecipato tra gli altri **Donatella Bianchi**, presidente del WWF Italia, e **Patrizio Scarpellini**, direttore del Parco delle Cinque Terre, è servito per sottolineare questo aspetto. **Ma se da un lato l'Italia è un Paese pieno di risorse, dall'altro deve fare i conti con una diffusissima illegalità.** Questo è stato al centro del dibattito che ha aperto la seconda giornata del festival e che ha visto la partecipazione di Roberto Ippolito, giornalista e scrittore, Silvia D'Onghia del Fatto Quotidiano e Stefania Battistini, TG1.

SILVIA D'ONGHIA: "LA LEGGE SUGLI ECOREATI NON E' PERFETTA"

ROBERTO IPPOLITO: "BASTA CON L'ABUSIVISMO, DIFENDIAMO L'AMBIENTE"

Parlando di fragilità i riflettori si sono poi spostati sulle tematiche del giornalismo rapportato alle situazioni di emergenza. Tra gli altri hanno portato esempi concreti **Stefano Cianciotta**, Professore dell'Università di Teramo, **Diana Letizia**, del Secolo XIX e Matteo Rainisio di IVG. Altre tematiche attuali come l'Expo sono state affrontate nell'incontro *"nutrire il pianeta: dai territori energia per l'Expo"* che ha visto la partecipazione tra gli altri di **Giacomo Biraghi** e **Gigi Padovani** de La Stampa.

GIACOMO BIRAGHI: "EXPO UN SUCCESSO PER TUTTA L'ITALIA"

Da una manifestazione internazionale si è passati poi a raccontare le realtà locali, sottolineando l'importanza dei parchi e delle loro ricadute sui territori. Un appuntamento che ha visto la partecipazione di diversi addetti ai lavori. La giornata di incontri si è conclusa con un incontro dedicato ai "luoghi magici" d'Italia tra i quali il convento di Monterosso, luogo del cuore Fai 2015 raccontato da **Padre Renato**, ultimo frate rimasto nel monastero. Da sottolineare inoltre le belle iniziative sulla

spiaggia dedicata all'osservazione delle stelle.

[Il programma di domani](#)

[Marco Corso](#)

marco.corso@varesenews.it